



L'ITALIA IN PILLOLE

1 o 2 cpr al dì / 100mg

BASILICATA

Basilicata



BUCKET LIST

☐

SALIRE SU UNA RUOTA
PANORAMICA A 1169 MT DI ALTEZZA

☐

ASSAGGIARE I PEPERONI
CRUSCHI

☐

ANDARE A TEATRO NEI CALANCHI

☐

SCOPRIRE LA CITTA' DI MATERA

☐

DORMIRE IN UNA BUBBLE ROOM

☐

PARTECIPARE, MUNITI DI
AMULETO, A SOGNO DI UNA
NOTTE A QUEL PAESE

☐

ESPLORARE LA CITTA' FANTASMA
DI CRACO

☐

BALLARE AD UN FESTIVAL
SWING SUL MARE

☐

RILASSARSI AI LAGHI DI
MONTICCHIO

☐

SALUTARE IL CRISTO REDENTORE

☐

PERCORRERE IL SENTIERO
DELLE CASCATE A SAN FELE

☐

ATTRAVERSARE LA DIGA
DI MONTE CUTUGNO

☐

TRASCORRERE UNA GIORNATA IN
COMPAGNIA DEGLI ALPACA

☐

VOLARE SULLE DOLOMITI LUCANE
TRA CASTELMEZZANO E
PIETRAPEROSA

☐

PROVARE L'EBBREZZA DI
CAMMINARE SOSPESI A 102 METRI
SUL PONTE ALLA LUNA

☐

PERNOTTARE NEI SASSI
A MATERA

☐

PASEGGIARE NELLA STORIA
A METAPONTO

☐

VISITARE ALIANO, LA CITTA' DI
CRISTO SI E' FERMATO A EBOLI



MYSOCIALWANDERLUST.COM

 Alloggi unici

 Festival ed eventi

Avventure

Castelli

Dove mangiare

 Città e Borghi

 Natura e Parchi

Spiagge e laghi

 Arte



Basilicata

Basilicata



NATURA E PARCHI



Basilicata Alpaca
C.da Alvanello
85011 Acerenza PZ

Ad Acerenza è possibile trascorrere una giornata nella natura con gli alpaca, fare un pic-nic vista lago e seguire un laboratorio didattico per scoprire le antiche tradizioni dell'Impero degli Inca e degli alpaca.

L'idea, nata da due giovani fratelli lucani, Manuela e Canio, vuole valorizzare la Lucania, attraverso un allevamento "alternativo" e innovativo.



Ente Parco della Murgia Materana
Via Sette Dolori 10
75100 Matera MT

Il Parco della Murgia Materana, con le chiese rupestri e gli stazionamenti risalenti al Paleolitico e al Neolitico, testimonia l'antico rapporto tra natura e uomo.

La roccia tenera che lo caratterizza è costituita da profondi solchi che formano rupi, grotte e gravine, utilizzate dall'uomo sin dalla preistoria.

Nel territorio sono presenti circa 150 Chiese Rupestri.



Riserva Regionale dei Calanchi di
Montalbano Jonico
75023 Montalbano Jonico MT

La Riserva dei Calanchi di Montalbano permette di percorrere diversi sentieri panoramici e suggestivi tra i Calanchi.

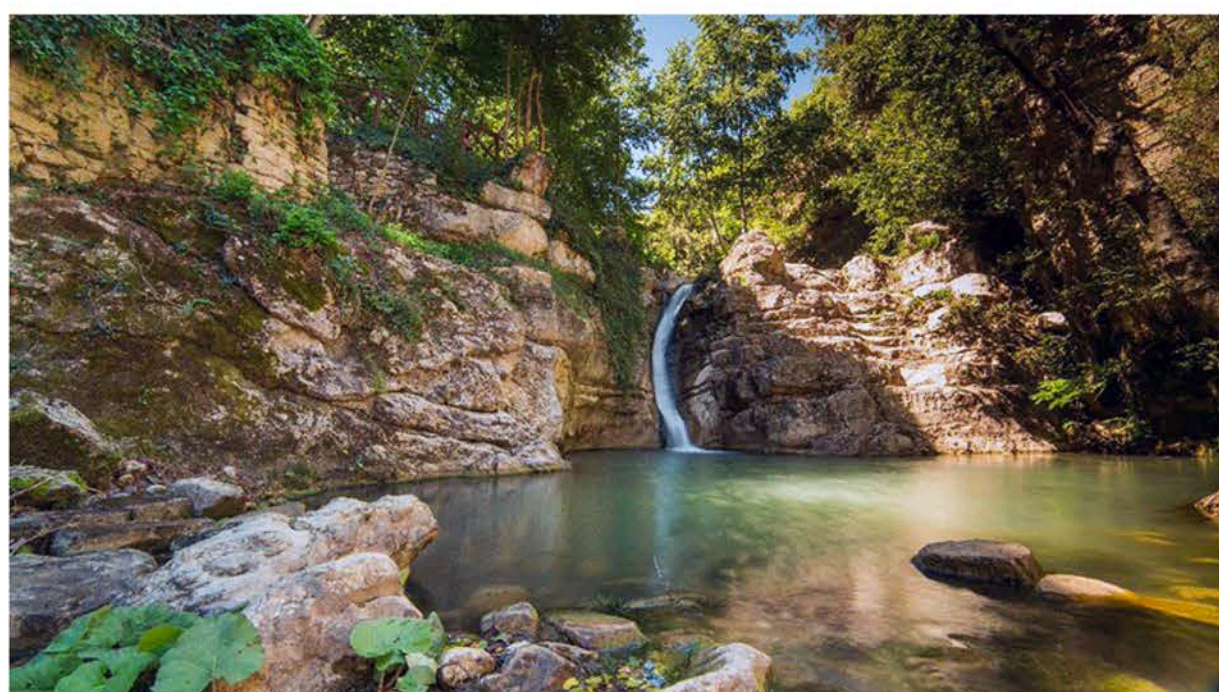
L'area, ricca di fossili, si presenta particolarmente aspra, ma credetemi, questa distesa argillosa caratterizzata da precipizi e valli, createsi per effetto dell'erosione delle acque, è emozionante e unica al mondo per estensione del territorio.



Cascate San Fele
85020 San Fele PZ

San Fele, terra di acqua, santi e briganti.

Sì perché l'acqua è protagonista di diversi percorsi trekking. Lungo un sentiero di due ore circa, puoi visitare le tre cascate centrali: quella degli Innamorati "Ma gli occhi sono ciechi. Bisogna cercare con il cuore"; U Uattënniérë – trasposizione dialettale di "qualchiera", una macchina utilizzata negli antichi opifici a ridosso delle cascate; e la Cascata dei tre livelli.



Basilicata



AVVENTURA



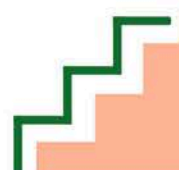
Ponte alla Luna

Senza pensarci troppo, lasciatevi imbragare e condurre nel “vuoto” a 35 e a 102 mt di altezza! Un percorso di quasi 400 mt, attraverso 2 ponti tibetani, il Ponte Petracca e il ponte alla Luna, lunghi rispettivamente 95 e 300 mt e intervallati da un sentiero di 1km sulle sponde del “Fosso Arenazzo”, a Sasso di Castalda (da non perdere la terrazza panoramica).



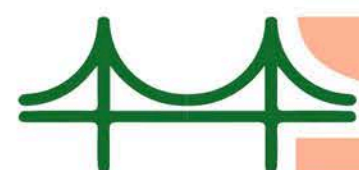
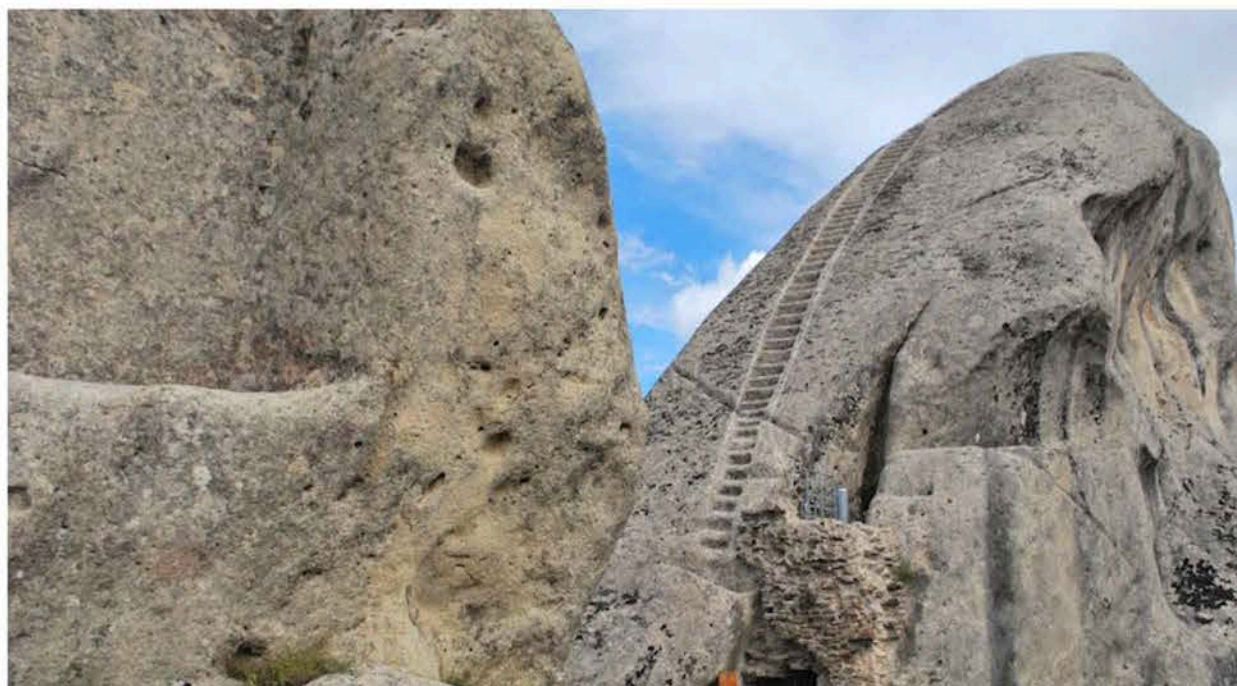
Volo dell'Angelo

Sulle imponenti Dolomiti Lucane si vola sospesi a un cavo d'acciaio tra le vette dei paesi di Castelmezzano e Pietrapertosa. Imbracati in tutta sicurezza, si ammira un paesaggio unico attraverso un volo di andata e uno di ritorno, il cui dislivello è rispettivamente di 118 e 130 mt.



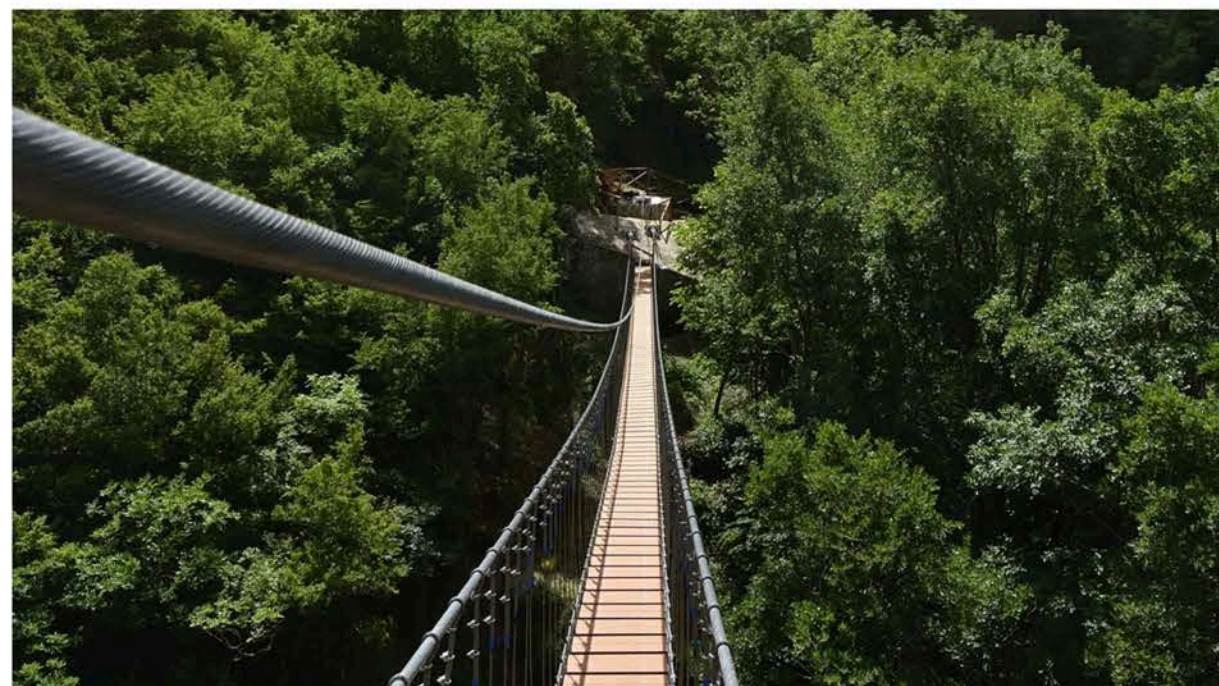
Gradinata Normanna

La Gradinata Normanna è una ripida scalinata scavata nella roccia. Dal punto più alto si può godere di uno splendido panorama sulle Dolomiti Lucane. Si trova nel comune di Castelmezzano, là dove sorgeva il castello normanno svevo Castrum Medianum, cioè Castello di Mezzo, da cui deriva il nome del paese.



Ponte Nepalese

Questo ponte è lungo 72 mt, alto 35 mt da terra ed è a 650 mt sul livello del mare. Collega i due punti di partenza delle Vie Ferrate da Salemm (Castelmezzano) a Marcirosa (Pietrapertosa) e si raggiunge passando dall'Antro delle Streghe, il pianoro che costeggia il torrente Caperrino, centro del percorso delle 7 pietre.



Basilicata



COSA VEDERE - BORGHI

Aliano è un suggestivo borgo nella valle dei Calanchi, che domina dallo sperone argilloso e scosceso su cui sorge. Qui venne confinato Carlo Levi che vi ambientò “Cristo si è fermato a Eboli”.

Guardia Perticara. Perdetevi tra i vicoli e le stradine strette di questo borgo tra i più belli d'Italia, con le sue case in pietra e un'atmosfera d'altri tempi (non a caso è stato scelto come set cinematografico per diversi film).

Pietragalla è il paese dei Palmenti, un borgo vinicolo rupestre risalente al XIX secolo. Perfettamente integrate nel paesaggio circostante, queste singolari architetture rurali, costituite da strutture ipogee, ospitano due o tre vasche poste a diverse quote, per la pigiatura e la fermentazione del vino.

Sant'Angelo Le Fratte è il paese delle cantine, ricavate direttamente nella roccia, il luogo ideale per conservare vino, formaggi e salumi (ad agosto da non perdere “Le Cantine Aperte di Sant'Angelo Le Fratte”). Ma il paese è conosciuto anche per i murales sulle case.

Rotondella, anche chiamata il “balcone dello Ionio” per la sua posizione privilegiata di fronte al mare, ha una caratteristica forma a spirale.

Grottole. In questo antico borgo, tra i palazzi storici e il castello feudale, da non perdere è la Chiesa Diruta, dedicata ai santi Luca e Giuliano e rimasta incompiuta.

Metaponto è una delle Polis più importanti della Magna Grecia. All'interno del sito archeologico si possono visitare 4 templi tra cui le Tavole Palatine.

Grassano è un piccolo borgo bianco adagiato sulla cima di un colle dove assaggiare gli ottimi prodotti caseari della regione.

Craco è la città fantasma definitivamente abbandonata a partire dagli anni '60, quando la situazione divenne critica in seguito agli effetti di più frane, alcune dovute a precedenti terremoti. E' possibile visitare il borgo con una guida, dopo aver acquistato la Craco Card alla Mediateca comunale del borgo (2 i percorsi possibili). Da una finestra del paese si gode di una delle più belle viste sulla valle dei Calanchi, chiedete alla guida di portarvi lì.

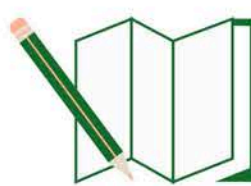
Pisticci è la città bianca in cui gustare un Amaro Lucano con la “pacchiana”, ammirando il Rione Dirupo con le sue “casedde” filari, bianche, linde e antisismiche, una delle 100 meraviglie d'Italia da salvaguardare.

Maratea, la Perla del Tirreno: una passeggiata tra le spiagge, il mare cristallino e il centro storico, fino al Cristo Redentore.

Irsina, arroccata su uno sperone roccioso, è un piccolo scrigno di bellezza. La Cattedrale barocca custodisce la statua di Sant'Eufemia attribuita ad Andrea Mantegna. Da non perdere la Cripta affrescata della Chiesa di San Francesco d'Assisi, la particolare casa delle conchiglie e i Bottini.

Melfi, cittadina con vista sul Monte Vulture, un vulcano spento, conserva la cinta muraria normanna. Da scoprire passeggiando nel centro storico fino al Castello dove ammirare il Sarcofago di Rapolla.

Basilicata



COSA VEDERE

I Sassi di Matera negli anni 50 furono definiti “Vergogna Nazionale” per le condizioni igienico sanitarie in cui versavano i suoi abitanti, che condividevano le grotte con gli animali. Furono poi dichiarati paesaggio culturale e accolti nel Patrimonio dell’Umanità dall’Unesco. Sono un labirinto di vicoli e grotte scavati nella roccia di calcarenite.

Montescaglioso, arroccato a 360 m s.l.m. con vista sui parchi della regione, è noto come la città dei Monasteri, tra cui spicca l’Abbazia di San Michele Arcangelo. Divertiti a urlare al Megamegafono e non perdere il Carnevale e la notte dei Cucibocca.

L’Incompiuta di Venosa è una suggestiva architettura religiosa non finita. Si tratta del complesso della Santissima Trinità ed è composto da una "chiesa antica" e dall’adiacente abbazia incompiuta.

Acerenza è chiamata la città Cattedrale per l’imponente Cattedrale che si erge tra le viuzze e i palazzi settecenteschi. Arroccata su una rupe di tufo a più di 800 m s.l.m., è ricca di punti panoramici.

Grotta delle Meraviglie, a Maratea, è la grotta turistica più piccola d’Italia. Un’unica sala di circa 70 m di lunghezza per 20 m larghezza, alta 7 m, con piccoli e brevi cunicoli.

Sarcofago di Rapolla, splendido monumento funerario in marmo risalente al II secolo d.C. Presenta una serie di nicchie ad arco con statue di divinità e di eroi classici e sulla sommità la statua della giovane defunta.

Santuario di San Donato, noto come l’”Assisi lucana”, si trova all’ingresso di Ripacandida. Presenta notevoli affreschi dell’Antico e del Nuovo Testamento. Da non perdere il Giardino con alberi centenari.

Cripta del Peccato Originale, definita la “Cappella Sistina” della pittura parietale rupestre, presenta un prezioso ciclo di affreschi datato tra l’VIII e il IX secolo. Nei pressi di Matera, è visitabile solo su prenotazione.

Chiesa Rupestre di Santa Margherita, Melfi. Scavata nel tufo vulcanico, ha un’unica navata con 4 cappelle laterali e importanti affreschi del 1300 tra cui spicca "Contrasto dei vivi e dei morti".

Palombaro Lungo, la più grande cisterna della città visitabile attraverso passerelle sospese sull’acqua. Uno scavo artificiale risalente al XVI secolo profondo 16 m con una capacità di 5 milioni di litri d’acqua, rivestito di cocciopesto. L’acqua era prelevata tramite secchi in alluminio dal pozzo della piazza.

Essenza Lucano, un percorso multisensoriale e immersivo attraverso 5 aree tematiche (Lucania, Lucano, Amaro, Storia e Pacchiana) per scoprire la storia e l’essenza dell’Amaro Lucano.

Bloom Essence of nature, un campo di lavanda a Lavello con produzione di olio essenziale e realizzazione di lavanda secca. Nel periodo estivo un ricco calendario di eventi (yoga, laboratori creativi, magia, moda).

Archeoworking, associazione nata a Potenza per avvicinare bambini e ragazzi alla Cultura e al Sapere attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-archeologico della Basilicata. L’approccio è creativo: metodo “Hands on”, strategia del fare e archeologia sperimentale.

Basilicata



CASTELLI



MELFI

Castello normanno svevo con 10 torri, 4 ingressi e un ponte, un tempo lavatoio, che porta al cortile.



MALCONSIGLIO

È il Castello di Miglionico. Ha la forma di un parallelogramma, fiancheggiato da 7 torrioni.



MONTESERICO

Un castello medievale, solitario, su un imponente rilievo roccioso non lontano da Genzano di Lucania.



LAURENZANA

Costruito dai Normanni (1150) su un precedente castello longobardo, fu eremo dei monaci basiliani e poi avamposto arabo.



LAGOPESOLE

Ubicato sul colle che domina la valle di Vitalba, era la residenza di caccia e di “otium” di Federico II.



BERNALDA

Ha una forma quadrangolare con 3 torri angolare, tipica dei castelli di fine '400. Originariamente era più grande.



BRINDISI DI MONTAGNA

È costituito da 3 corpi: il 1° aveva funzione difensiva; il 2° era probabilmente il complesso abitativo; il 3° una torretta di avvistamento.



VENOSA

Sorge su una preesistente cattedrale romanica. Ha una piante quadrangolare, 4 torri cilindriche, un fossato, un cortile e un loggiato rinascimentale.



BRIENZA

Il Castello Caracciolo ha origine angioina, ha infatti un mastio cilindrico e una semitorre circolare al centro della cinta muraria.



Basilicata



LAGHI E SPIAGGE

LAGHI VULCANICI

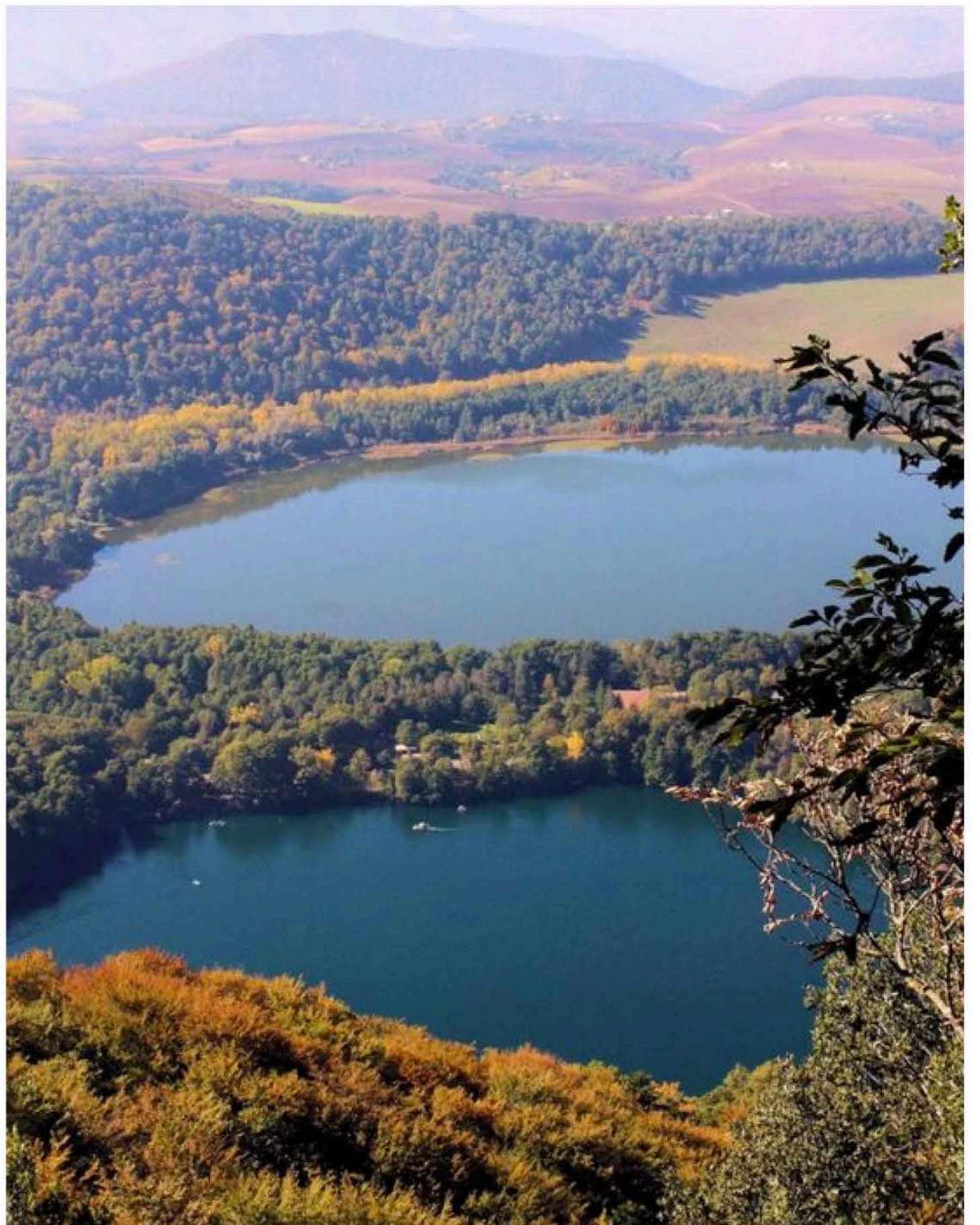
- 📍 Laghi di Monticchio
- 📍 Lago Sirino

GLACIALI

- 📍 Lago Laudemio

ARTIFICIALI

- 📍 Lago del Petrusillo
- 📍 Oasi faunistica Lago del Pantano di Pignola
- 📍 Lago di San Giuliano



Le bandiere blu
Maratea
Bernalda
Policoro
Nova Siri
Marina Pisticci

Le spiagge più belle



di Maratea

- Acquafredda
- Secca di Castrocucco
- Calaficarra
- Spiaggia Nera - Cala Jannita
- Spiaggia Illicini
- Macarro

Basilicata



INSTALLAZIONI D'ARTE

Giostra Panoramica RB Ride

Località Timpa della Guardia, San Severino Lucano

L'opera, un elogio alla lentezza, è stata progettata dall'artista Carsten Holler che ne ha rallentato la rotazione affinché la forza centrifuga, propria della giostra, fosse annullata. Chi ne ha accesso è così colto da un senso di inquietudine: per compiere un giro completo si impiegano 15 minuti. Cosa fare allora? Contemplare il paesaggio circostante: si trova a 1169 mt slm nel Parco del Pollino, un'area naturale che vanta le vette più alte del Sud Italia con cime oltre i 2200 metri.



Satriano di Lucania

Questo piccolo borgo è un vero e proprio museo a cielo aperto: ha circa 150 murales sulle case di tutto il centro abitato che gli hanno valso il titolo di capitale dei murales sin dal 1988.

Satriano di Lucania, Sant'Angelo Le Fratte e Savoia di Lucania fanno parte del Melandro, la "Valle più dipinta d'Italia".

Sant'Angelo Le Fratte

Oltre ad essere il paese delle cantine nella roccia (da non perdere ad agosto "Le Cantine Aperte di Sant'Angelo Le Fratte"), è conosciuto anche per i murales sulle case che raccontano la storia di questo luogo tra scene di vendemmia e lavorazione del vino.



Arte Pollino

È un'associazione culturale costituita nel 2008 per promuovere e diffondere l'arte contemporanea, in particolare il rapporto tra arte e natura, nel territorio del Parco nazionale del Pollino, con il coinvolgimento della comunità locale (scuole, associazioni, imprese). Oltre la su citata Giostra RB Ride, sono diversi gli interventi e le installazioni d'arte sul territorio da scoprire attraverso molteplici itinerari.

Basilicata



FESTIVAL ED EVENTI CULTURALI

Sogno di una notte a quel paese

Una festa molto particolare a cui si accede solo muniti di amuleto. Un percorso magico teatralizzato per le viuzze del centro storico del borgo che, secondo la leggenda, è il Paese innominabile d'Italia!

Pollino Music Festival

A San Severino Lucano, nel Parco nazionale del Pollino, un festival sulle "musiche attuali" in una realtà periferica, a bassa densità di popolazione. Tante le attività parallele per un'esperienza sensoriale a 360°.

Teatro dei Calanchi

Storie senza tempo che si nutrono di polveri, d'argilla e di stelle in un evento "totally unplugged".

Policoro in Swing

Per quasi 10 giorni, in questa cittadina affacciata sullo Ionio, si balla a ritmo swing con ospiti internazionali.

La Notte dei Cucibocca

A Montescaglioso, la notte prima dell'Epifania, misteriose figure con una catena al piede si aggirano per il paese minacciando i bambini di cucire loro la bocca.

La Cavalcata del Borbone

A Montescaglioso, un corteo storico e una rievocazione storica narra l'arrivo del re Carlo di Borbone avvenuta nel 1735.

Le maschere cornute

Al Carnevale di Aliano, maschere cornute ripropongono mostruosi bovini. Nastri colorati sulla testa e una bisaccia per raccogliere le offerte in natura con cui far festa nella lunga notte che chiude il Carnevale.

La Festa della Bruna

Il 2 luglio una festa celebra la patrona di Matera con una sfilata tra i sassi di un carro in cartapesta, poi preso d'assalto (*lo strazzo*) dai materani che tentano di aggiudicarsene un pezzo come segno benaugurante.

Festa della pietà e pizzicantò

A maggio a Irsina, un'antica celebrazione prevede la realizzazione di una piramide umana ruotante.

La Luna e i Calanchi

Ad Aliano, un festival-esperienza da vivere con sconosciuti e nel quale tutti possono avere parola.

Carnevale di Satriano

3 figure chiave: l'orso (coperto da pelli di capre e pecore, con un campanaccio e una catena al piede), il ro-mito (irricognoscibile, è coperto d'edera) e la Quaremma (maschere con le fattezze di vecchie e abiti tetri).

I Campanacci

La sera del 16 gennaio, i liberi suonatori sfilano nelle vie di San Mauro Forte esponendo la testa di un maiale come vittima sacrificale e sostando nelle cantine-grotte per le offerte di cibo.

Carnevale di Lavello

La maschera tipica, il Domino, indossa una tunica in raso, un cappuccio e una mantella. Il colore scelto ne indicava il ceto sociale (il rosso è il colore del popolo)!

La mandria di S. Antuono

A Tricarico, un paese travestito da mandria (vacche e tori) pronta per la transumanza. Una sfilata con campanacci, benedizione e scaramucce!

Carnevale di Cirigliano

La sfilata dei mesi dell'anno, aperta da Capodanno, celebra la morte di Carnevale (compianto da Quaremma, la vedova) con un rogo propiziatorio.

L'Orso e il Carnevale di Teana

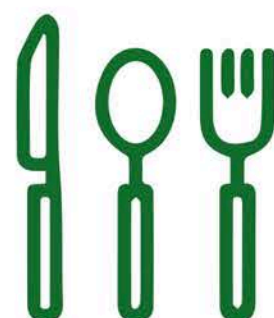
Un corteo silenzioso di maschere, solo u' pezzente proferisce parola: salsiccia, sfilata dal bosco al centro storico dove avverrà la fucilazione del Carnevale.

Basilicata



COSA MANGIARE

gli imperdibili



Peperoni cruschi: si tratta di un peperone rosso dolce essiccato e fritto per pochi secondi in olio fino a quando non diventa croccante (provatelo con la pasta)

Prodotti caseari di latte vaccino, in particolare i nodini

Pane di Matera, un pane IGP

Nel periodo pasquale, nella zona di Grassano di cui sono originaria, si preparano i calzoni rustici con salame, uova e formaggio e i calzoni con cipolla, uvetta e acciughe

Taralli e friselle con il finocchietto

Scarpedd, deliziose frittelle salate

secondi



Gnummiredd o ggnommarèdde: involtini di interiora di agnello aromatizzati con foglie di alloro

Cuturidd: agnello con verdure di stagione (cicoria, asparagi, carciofi, fave, piselli e finocchio selvatico) con l'aggiunta di scamorza a fine cottura

La rafanata (nel periodo di Carnevale) è simile a una frittata cotta al forno ed è fatta con uova, pecorino e rafano grattugiato, una radice dal gusto balsamico e piccante

primi e zuppe

Frizzùle ca' middiche, una pasta fatta a mano condita con sugo e mollica

Laganedd ca' mddica è una variante fatta con mollica di pane fritta e zafferano rosso (una sorta di paprika)

Purcedduzz, cavatello (pasta fatta a mano) molto piccolo, cotto nel miele di fichi

Strascinati, pasta fresca a base di acqua e farina dalla forma allungata, ottenuta trascinando i pezzetti di pasta con 3 dita

Crapjata, zuppa di legumi e cereali

Cialleda, piatto freddo con pane raffermo, pomodori, cipolla rossa, origano, cetrioli, olive e sedano

dolci

Cartellate o casatedd, frittelle ricoperte con il cotto

Il cotto è una marmellata di fichi dal colore scuro e dall'aspetto caramelloso. Si ottiene cuocendo a lungo i fichi

I biscotti della zita (sposa) sono semplici biscotti con lo zucchero: ai matrimoni si usava riempire delle ceste con i biscotti della zita e con quelli al cotto

Pastizz con la ricotta (dolce pasquale)

Tette delle monache, originarie della Puglia, si possono gustare anche a Matera. Si tratta di un soffice pan di spagna ripieno di crema e spolverizzato con zucchero

Basilicata



DOVE MANGIARE



Luna Rossa

I piatti di Federico Valicenti raccontano la storia di questa terra. Imperdibile.

Terranova di Pollino

Trattoria Nugent

Un posticino delizioso. Bella la cura e la ricerca sugli ottimi antipasti.

Irsina

Palazzo Gala

In uno splendido palazzo settecentesco, piatti della tradizione con tocchi di innovazione.

Acerenza

La Lanterna

Nella patria del peperone crusco, una cucina tradizionale in un ambiente familiare.

Senise

Locanda dell'Abate

Cucina di pesce, ma è possibile richiedere in anticipo un menu vegetariano! Davvero buono.

Montescaglioso

Paolangelo

Buono e veloce, a pochi passi dai Sassi. Assaggia le Tette delle monache!

Matera

Il Casale dell'Acqua Rossa

Un buon agriturismo immerso nella natura, nei pressi dei Laghi di Monticchio.

Rionero in Vulture

I sapori di Marianna

Appena fuori dal centro di Maratea, una trattoria tipica per gustare la cucina lucana.

Maratea

Panificio Paoluccio

Una sosta qui è d'obbligo per assaggiare una buona focaccia passeggiando per Matera!

Matera

Cantine del Notaio - Aglianico Experience

Alle pendici del vulcano Monte Vulture nasce Cantine del Notaio, una giovane azienda nata nel 1998, ma con una storia ed un'eredità da ricercare molto più indietro nel tempo, fatte di valori, tenacia e amore. Tradizione, innovazione, storia e cultura del territorio sono le basi da cui si parte per produrre e valorizzare il prodotto d'eccellenza di queste zone, l'Aglianico del Vulture. Si tratta di un vitigno noto fin dai tempi dell'Antica Grecia e cantato dal poeta latino Orazio. La particolarità? Le Cantine, antri naturali scavati nel tufo vulcanico che, grazie ad un perfetto e naturale equilibrio di temperatura, umidità costante e ventilazione, garantiscono condizioni eccezionali di affinamento del vino che vi riposa all'interno di barriques di rovere francese.

Attraverso l'Aglianico Experience, potrai conoscere la storia dell'azienda (e capire la scelta di ogni nome utilizzato), visitare le suggestive grotte storiche del 1600, tutte collegate tra loro, e degustare i vini accompagnati da prodotti tipici lucani. Il mio vino preferito? Il Sigillo.

Rionero in Vulture

Basilicata

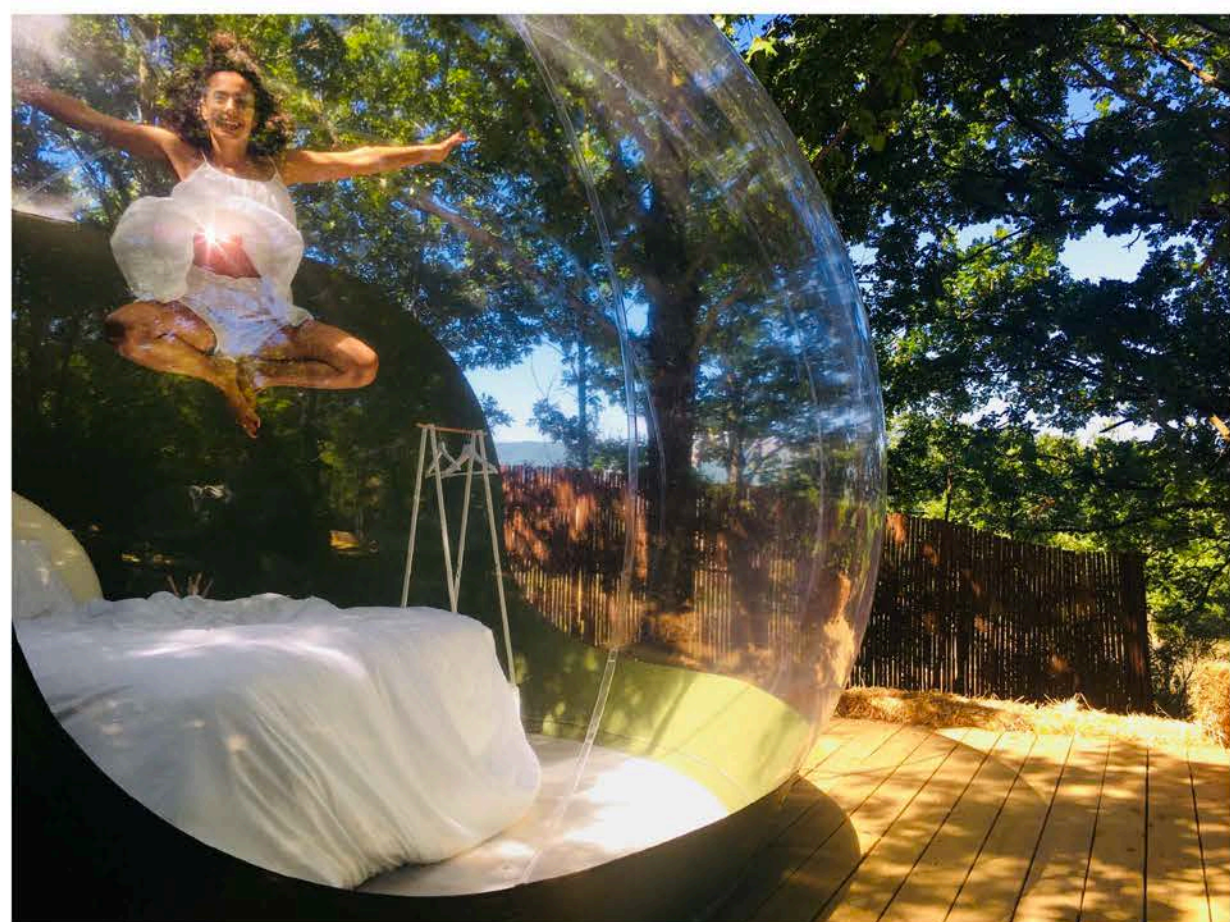


GLAMPING E ALLOGGI UNICI



Atmosfera Bubble Glamping
Contrada Le Piane
85050 Satriano di Lucania PZ

Una bubble room in un bosco di querce a basso impatto ambientale, per un'esperienza di totale immersione nella natura. La sensazione è unica: appena chiudi gli occhi è tutto scuro, non riesci a distinguere nulla, ma a poco poco la vista si abitua e comodamente sdraiato a letto puoi ammirare il cielo stellato!



Guarda che Luna
Via San Nicola 18
85050 Sasso di Castalda

Un B&B con una deliziosa casetta sull'albero per vivere un sogno! Colazione e un comodo check-out e, durante la bella stagione, la possibilità di dormire all'aperto nella natura, in un comodo letto ad un passo dalla casetta, sotto una coperta di stelle! Gli animali sono i benvenuti.



Il Carro dei Sogni
Savoia di Lucania PZ

Un carro gipsy (alla Peaky Blinders per intenderci) ed ecofriendly con verandina, letto matrimoniale, cucinino, lavabo e bagno esterno. Un oblò che permette di ammirare le stelle nel silenzio rigenerante della natura. L'elettricità arriva da fonti rinnovabili.



Masseria Torre Spagnola
Contrada Torre Spagnola
75100 Matera MT

A pochi minuti dai Sassi di Matera, è la residenza storica più antica di Lucania. Immersa nel suggestivo e tipico scenario della regione, è caratterizzata da una torre e da una corte interna. 9 splendide camere e una azienda agricola con produzione di prodotti caseari da assaggiare nella ricca colazione.



Basilicata

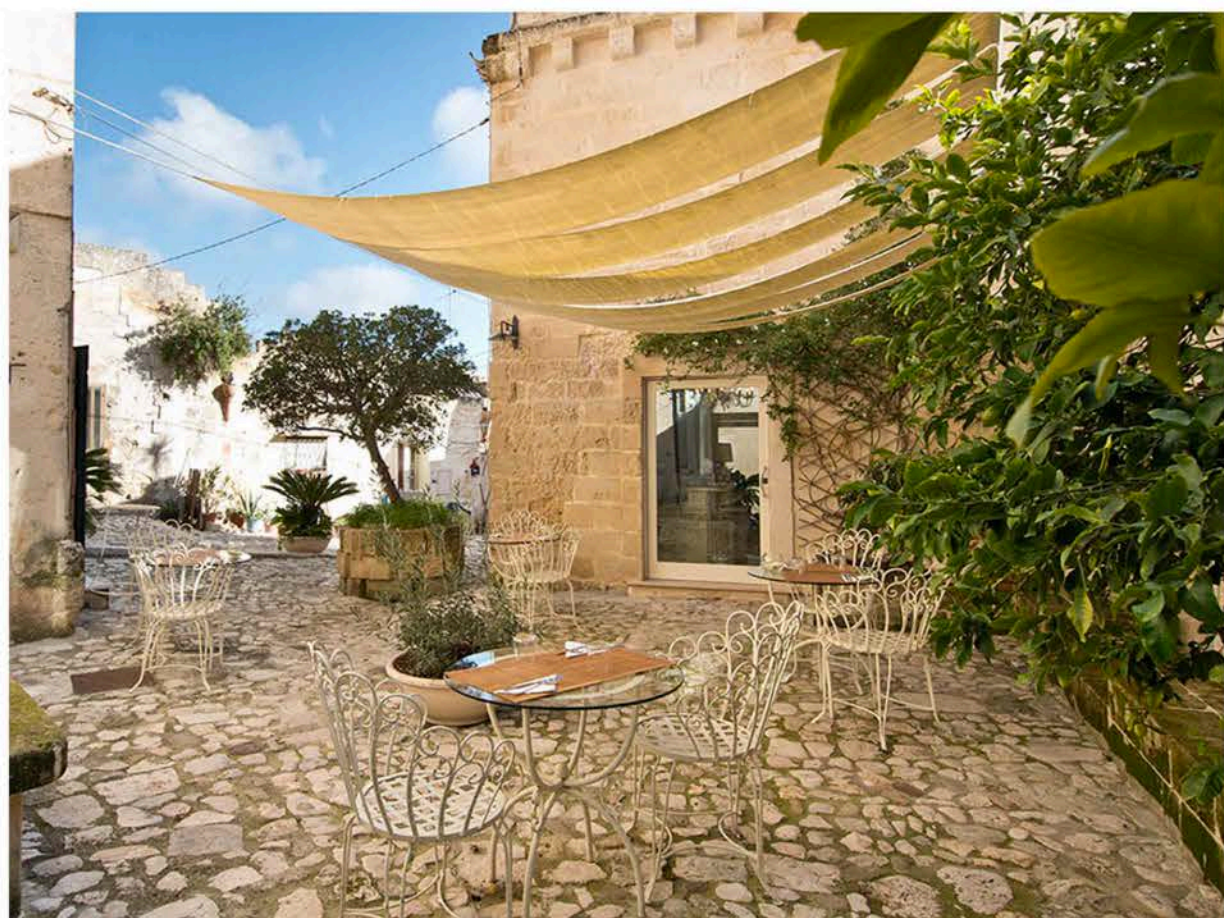


ALLOGGI UNICI



La Casa di Lucio
Via San Pietro Caveoso 66
75100 Matera MT

Ci accoglie in un patio delizioso con gli ulivi e le lucine delle feste! Si pernotta in dimore uniche: le camere grotte che ripropongono le antiche condizioni di vita degli abitanti di Matera, ma con ogni comfort per coccolare i propri ospiti. La colazione è in terrazza e la vista è unica su Piazza San Pietro in Caveoso.



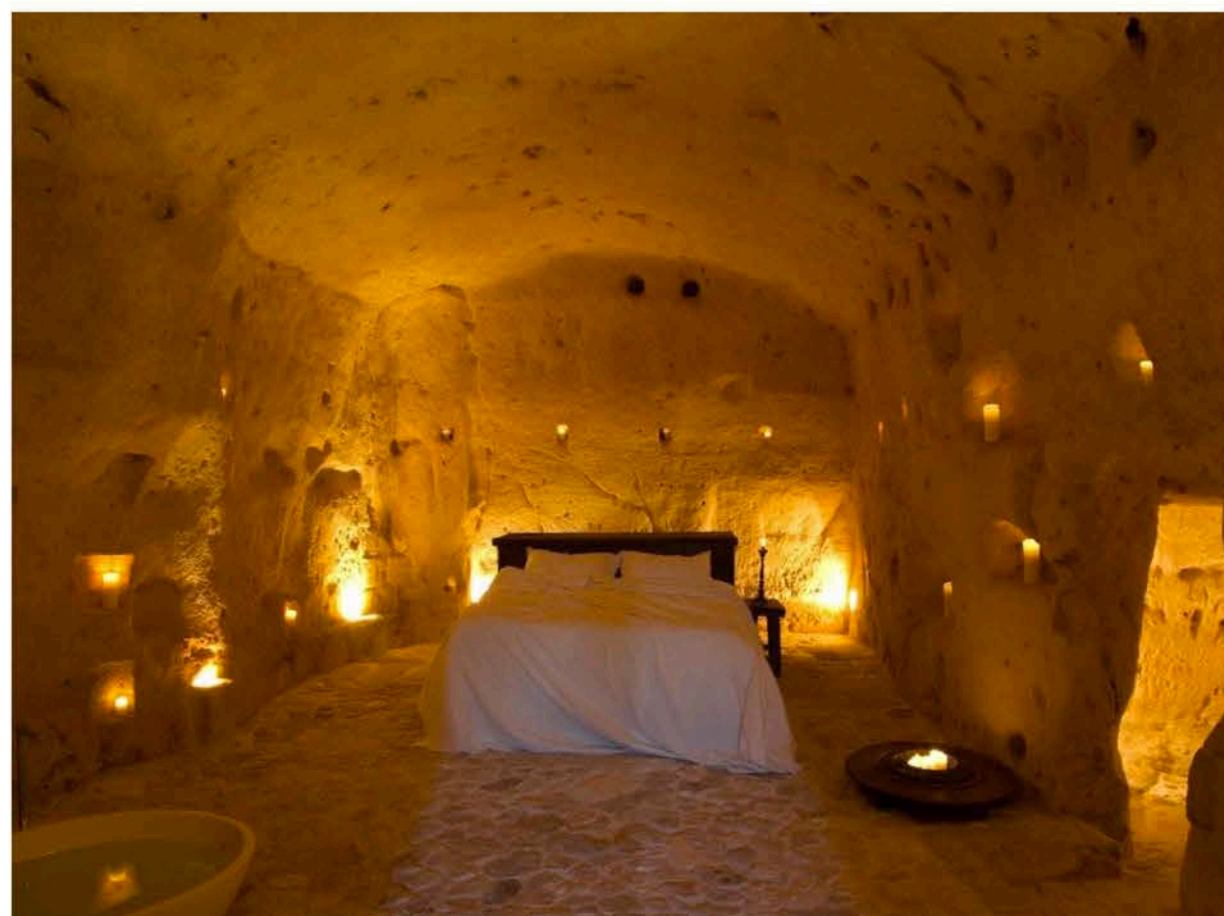
Aquatio Cave Luxury Hotel & SPA
Sasso Caveoso, Via Conche
75100 Matera MT

Questo borgo di charme sorge su un costone del rio-
ne Sasso Caveoso, con camere incastonate nelle grotte di tufo. Un recupero architettonico guidato da una goccia d'acqua che diventa protagonista nella meravigliosa spa con piscina incassata nella roccia naturale.



Sextantio Le Grotte della Civita
Sasso Barisano, Via Civita 28
75100 Matera MT

Un progetto di recupero, un “Albergo Diffuso” nel Sasso Barisano: 18 stanze - alcune dalle dimensioni eccezionali - all'interno delle grotte ipogee. Gli arredi geometrici e minimalisti, a volte sono incassati nella roccia. Una antica chiesa rupestre funge da spazio comune.



Locanda di San Martino Hotel e Thermae
Via Fiorentini 71
75100 Matera MT

Con una suggestiva veduta sul Sasso Barisano, qui è possibile vivere l'esperienza unica di dormire nelle case-grotta che hanno mantenuto la stessa tipologia di migliaia di anni di fa, ma con i comfort della vita moderna. La piscina è stata ricavata all'interno di antiche cisterne.



Note

[MYSOCIALWANDERLUST.COM](https://mysocialwanderlust.com)



[marianna_sofianos_bonelli](https://www.instagram.com/marianna_sofianos_bonelli)



[My Social Wanderlust](https://www.facebook.com/MySocialWanderlust)



[MYSOCIALWANDERLUST.COM](https://mysocialwanderlust.com)